

COMICITÀ La Fumero, Neri e Beruschi domani di nuovo insieme ad alta quota **Franco Cerutti sarto per brutti va in vacanza a Bardonecchia**

Gerardo Mirarchi

Metti un ladro che, inseguito dalla polizia dopo un furto, si rifugia per caso in una vecchia ed apprezzata sartoria. Solo che poi, tra una storia e l'altra, si affeziona e sarto finisce per diventarlo davvero. È la paradossale trama di "Franco Cerutti, sarto per brutti". Dopo i successi e le repliche dello scorso autunno all'Alfieri, questa commedia scritta e interpretata da Franco Neri con Alessandro Marapodi, arriva ad alta quota e domani sera (ore 21, 10 euro) debutta al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Ideale proseguimento di "Carlin Cerutti sarto per tutti", cavallo di battaglia del grande Ermino Macario che interpretò la commedia nel 1974. Ad oltre quarant'anni di distanza, questo nuovo allestimento va a vedere cosa è successo nella rispettabile sartoria Cerutti. Tra gli interpreti anche Margherita Fumero, di nuovo alle prese con il personaggio di Emerenziana, l'ingenua e ormai matura figlia di Carlin. Questo ruolo fu creato apposta per Margherita che, negli anni Settanta, muoveva i primi passi in teatro, proprio all'ombra del grande attore torinese. La stessa Fumero tradisce una certa emozione, ripensando al ruolo di Emerenziana. «Macario è stato il mio papà teatrale, non posso



Franco Neri e Margherita Fumero

che ripensare a lui e a questa commedia in particolare con affetto. Abbiamo deciso di riprendere questo testo perché l'arte di Macario deve arrivare anche ai più giovani». Le analogie tra Margherita e la figlia del sarto, però, finiscono qui: «Non mi rivedo proprio in Emerenziana - racconta la simpatica attrice - per fortuna nella vita sono molto meno ingenua di lei». E sempre a proposito di "famiglie", più o meno reali, per l'occasione "Margheritina" ritroverà Enrico Beruschi, già suo marito televisivo ai tempi del "Drive in". «Io ed Enrico - racconta ancora la Fumero - abbiamo riso per anni con questa storia del marito e moglie e ancora adesso ci scherziamo sopra. La gente credeva che fossimo sposati anche nella vita».